

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

BANDO N. 364.51/M

PROT. AMMCNT – CNR – Amministrazione Centrale N. 0073460 del 13/10/2008

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI RICERCATORE – TERZO LIVELLO PROFESSIONALE – PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (ISPA) - BARI

IL PRESIDENTE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del T.U. citato;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

VISTA la Legge 12 ottobre 1993, n.413 sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, per le parte compatibili con l'attuale Regolamento del CNR;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n.68 riguardante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 35 c. bis per la sede di prima destinazione;

VISTA la delibera CIPE n.35/99 in data 19 febbraio 1999, registrata alla Corte dei Conti in data 5 maggio 1999, che dispone la proroga dell'intesa di programma MURST/CNR per il potenziamento della ricerca scientifica nel Mezzogiorno;

VISTA la delibera del MIUR n.1097 in data 1°agosto 2002, che dispone la proroga dell'intesa di programma MIUR/CNR per il completamento delle assunzioni previste alla data del 31 dicembre 2004;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 414 in data 19 dicembre 2002, nn. 45, 46 e 59 rispettivamente in data 20 marzo e 23 aprile 2003;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO l'art. 26 del D.Lgs 215/01 come integrato dall'art. 11 del D.Lgs 31 luglio 2003, n. 236 contenente "Riserve di posti per i volontari in ferma prefissata e in ferma breve".

VISTO il "Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche" D.P.CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 61 in data 11 maggio 2005 concernente le procedure di reclutamento in conformità con le disposizioni del Regolamento del personale;

VISTO il decreto del Presidente n. 45 prot. 33238 del 22 giugno 2005 "Attuazione degli artt. 5 e 11 del Regolamento del Personale", come integrato con decreto del Presidente n. 66 prot. 2240 in data 12 ottobre 2005;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente ed in particolare l'art. 5 comma 3;

VISTA la determinazione del Commissario Straordinario n.5544 in data 18 marzo 2004 di approvazione del Piano Preliminare delle attività del CNR per il 2004, con indicazioni relative al triennio 2004-2006;

VISTO il Piano Triennale di attività del CNR 2006-2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2006;

VISTO il Piano Triennale di attività del CNR 2007-2009, approvato dal MIUR con nota n. 597 in data 4 luglio 2007;

VISTO il bando n. 310.2.124/M del 9 luglio 2004;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 161 del 9 luglio 2009 con la quale, a seguito di rinuncia del vincitore del bando succitato, è stata disposta l'indizione del presente bando di concorso,

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di terzo livello professionale - Ricercatore – presso l' Istituto di Scienze delle produzioni alimentari (ISPA) - Via G. Amendola, 122/O - 70126 BARI articolato secondo le indicazioni specifiche di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del bando.
2. L'effettiva assunzione sarà condizionata dai limiti posti dalla Legge Finanziaria vigente e dai provvedimenti applicativi che saranno conseguentemente emanati.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:
 - a) il possesso dello specifico Diploma di Laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure della Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 maggio 2004 e successive integrazioni) come richiesto nelle indicazioni specifiche di cui all'allegato A. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane e secondo la vigente normativa in materia (art.38 d.lgs. n.165/2001). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure;
 - b) il possesso del titolo di dottore di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando (allegato A), ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca attinente alla predetta attività presso università o qualificati enti, organismi o centri di ricerca pubblici o privati ovvero nell'ambito dei contratti di cui al comma 3 art. 20 d.lgs 127/03, ovvero di assegni di ricerca banditi dal CNR ai sensi dell'art. 51 c. 6° L. 449/97 con valutazione finale delle attività;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- c) buona conoscenza della lingua inglese, da verificarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;
 - d) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera, da verificarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;
 - e) la conoscenza di elementi di informatica di base da verificarsi ai sensi dell'art.7, comma 1;
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:
 - a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - b) la cui domanda sia priva della firma autografa del candidato;
 - c) la cui domanda non contenga i dati richiesti all'art. 4, comma 2, in particolare le lettere f), l);
 - d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;
2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R. – CNR può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R. – CNR dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando (allegato B), deve essere inviata direttamente all'indirizzo dell'Istituto indicato nell'allegato A), entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dal concorso. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al presente comma e pervenute al CNR entro e non oltre la data della prima riunione della Commissione di cui all'art. 6. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "contiene domanda di partecipazione al concorso - bando n. 364.3.../M - area scientifica Scienze Agrarie“
2. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando (allegato B), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a) cognome e nome;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) codice fiscale;
 - d) numero del bando, area scientifica;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- e) la cittadinanza posseduta;
 - f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera a) ed il requisito specifico richiesto dal medesimo articolo, lettera b);
 - i) di conoscere la lingua straniera;
 - j) di conoscere l'informatica di base;
 - k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - m) l'eventuale posizione di dipendente CNR con contratto a tempo indeterminato o determinato da far valere ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL vigente;
 - n) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n.68/1999, del D.Lgs n. 215/2001 e del D.Lgs n. 263/2003 e dei titoli di precedenza e preferenza posseduti, da far valere a parità di valutazione previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni, dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi.
 - o) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - p) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso (in Italia per i cittadini stranieri);
 - q) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - r) di accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso, a permanere almeno cinque anni presso la sede di assegnazione.
3. La firma autografa in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
4. Alla domanda devono essere allegati:
- a) curriculum firmato in cinque copie nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli di studio conseguiti, i rapporti tecnici e/o le pubblicazioni e/o i brevetti, e gli altri titoli relativi ai servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile menzionare ai fini della valutazione;
 - b) titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;
 - c) elenco firmato, in cinque copie, di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto b);
 - d) tra tutti quelli indicati nel curriculum e nel numero massimo di cinque, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, scelti dal candidato e da lui ritenuti i più significativi ai fini della valutazione;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- e) elenco in cinque copie delle pubblicazioni, rapporti tecnici e/o e dei brevetti di cui al precedente punto d).

I documenti, titoli, le pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o i brevetti di cui al presente art. 4, comma 4, lettere b) e d) dovranno essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

- in originale;
- in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000;
- in copia dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato mod. C), resa ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato mod. C2) in sostituzione delle certificazioni previste dall'art.46 del citato DPR 445/2000;
- mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato mod. C1) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, per comprovare tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000.

Il curriculum potrà essere valutato solo se compilato quale dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione; in questo caso il curriculum dovrà essere sottoscritto e riportare prima della firma l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento (art.76 DPR 445/2000).

Alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui ai mod. C – C1 dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutti i titoli prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutati.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

5. Ai documenti, ai titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
6. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni presentati presso il CNR o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali, né è consentito inoltrare ulteriore documentazione oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.
7. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. Il CNR non assume

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. I diversamente abili devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione di quale ausilio necessitino in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali.

Art. 5

Commissione di Concorso

1. Nell'ambito del presente bando la Commissione giudicatrice per ciascuna area scientifica è nominata con decreto del Presidente del CNR, è costituita da tre a cinque membri effettivi e due supplenti, ed è pubblicata sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro). Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.
2. La partecipazione ai lavori della commissione costituisce un obbligo inderogabile per i commissari.
3. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.
4. Le eventuali cause di incompatibilità e le modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Eventuali istanze di riconsunzione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di cui al precedente comma 1. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsunzione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di riconsunzione non può essere dedotto come causa di successiva riconsunzione.
6. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data della prima riunione di cui al successivo art.6 comma 1. Con proprio decreto il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.S.G.R - CNR può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi; L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94).

Art. 6

Valutazione dei titoli

1. Dopo il trentesimo ed entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di cui all'art.5, la commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati.

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri ai sensi del comma precedente, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
- 2.bis Prima della valutazione dei titoli la Commissione procede alla verifica dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) e b). Nel caso in cui riscontri motivi di esclusione la Commissione li comunicherà al Responsabile del procedimento che provvederà alla relativa esclusione.
3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 30 punti. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
 - a) i titoli di cui all'art. 4 comma 4, lettera b) indicati nel curriculum, massimo punti 10;
 - b) le pubblicazioni, i rapporti tecnici ed i brevetti non compresi nella successiva lettera c), massimo punti 5;
 - c) le pubblicazioni, i rapporti tecnici ed i brevetti di cui all'art. 4, comma 4, lettera d), massimo punti 15 con un massimo di punti 3 per ciascuna pubblicazione, o rapporto tecnico o brevetto.

Art. 7 Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - a) due prove scritte in lingua italiana una a carattere teorico ed una a carattere applicativo dirette ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze coerenti con la tematica di lavoro indicata nell'all. A del bando di concorso;
 - b) una prova orale, consistente nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico della tematica di cui all'all. A del bando, nonché delle prove scritte, del curriculum, delle pubblicazioni e dei rapporti tecnici e/o brevetti. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, della lingua italiana per i stranieri e dell'informatica.
2. La commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per ciascuna prova scritta e di 30 punti per la prova orale.
3. Il giorno ed il luogo delle prove scritte sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere le predette prove.
4. Per lo svolgimento delle prove scritte non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova scritta.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.
8. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio buono in ordine alla conoscenza della/e lingua/e straniera/e e almeno sufficiente dell'informatica.
9. L'idoneità è conseguita se il punteggio risultante sommando i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli, nelle due prove scritte e nell'orale non è inferiore a 84;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

10. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
11. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dal concorso.
12. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.
13. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito, ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove di esame ed indica il vincitore nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma dei punteggi; non trova applicazione ai fini dell'attribuzione del punteggio finale complessivo il dispositivo di cui all'art. 7 comma 3 del DPR n° 487/94.

Art. 8

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di precedenza e preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, devono far pervenire al Responsabile del procedimento di cui all'art.13 del presente bando entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suddetto.
2. È tuttavia, facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti un'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000.

Art. 9

Regolarità degli atti, approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e, verificata la regolarità del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore secondo la vigente normativa nonché la graduatoria degli idonei. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del CNR e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al terzo livello professionale – ricercatore, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di tre mesi.

4. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
5. L'assunzione del vincitore è comunque subordinata a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria vigente ed eventuali successive disposizioni in materia.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di sei mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami dell'avviso di cui all'art. 9, comma 1, i candidati possono chiedere all'Istituto presso il quale hanno inoltrato la domanda di partecipazione al concorso, con spese di spedizione a loro carico, la restituzione dei titoli e documenti presentati in originale. Tale restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Il CNR provvederà a detta restituzione mediante contrassegno; modalità diverse devono essere richieste espressamente dal candidato.
2. Trascorso il suddetto termine l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. Il vincitore, cittadino dell'Unione Europea, deve presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:
 - a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, titolo di studio (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere presentata copia della dichiarazione di equivalenza rilasciata dalla competente autorità italiana);
 - b) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza o da un medico militare o da un ufficiale sanitario del comune di residenza;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del Decreto Legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.
2. Il cittadino extracomunitario deve presentare, entro il termine di cui al comma 1., i seguenti documenti:
 - a) certificato di nascita;
 - b) certificato attestante la cittadinanza;
 - c) certificato il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità nello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dei pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

- e) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego come indicato nel punto 1. lettera b)

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse – P.le Aldo Moro,7 – 00185 Roma (tel.06 49932172 – fax 06 49933852).

Art. 14

Pubblicità

Il presente bando di concorso è in via telematica sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro), di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, in considerazione del D.Lgs. n. 127/2003, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, lì 13/10/2008

IL PRESIDENTE

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO A

AREA SCIENTIFICA “SCIENZE AGRARIE”

Posizione A:

Profilo: Ricercatore terzo livello **n° posti:** 1

Tematica di lavoro: Esperienza in metodi avanzati di analisi chimica, microbiologica e biotecnologica dei prodotti agroalimentari.

Lingua: Conoscenza della lingua Inglese

Titolo di studio: vecchio ordinamento laurea in chimica, chimica e tecnologie farmaceutiche, scienze biologiche, scienze e tecnologie alimentari

Equiparazione DM 5 maggio 2004 CLS: 62/S,14/S, 6/S, 78/S

Sede di lavoro: Istituto di Scienze delle produzioni alimentari (ISPA) - Via G. Amendola, 122/O - 70126 BARI